

ASSEMBLEA ORDINARIA

27 Giugno 2022

Relazione - Prima parte

Sono veramente lieto di aprire oggi questa undicesima assemblea ordinaria dell'Associazione (costituita il 19 marzo 2011) di cui sono Presidente. Lieto perché, in questi undici anni di attività, siamo cresciuti e molte cose sono accadute. Non intendo cresciuti solo di numero ma anche in esperienza acquisita. Peccato solo che non abbiamo potuto festeggiare il decennale della fondazione perché eravamo ancora in una situazione pandemica difficile. Davanti ai profondi cambiamenti della società avvenuti negli ultimi anni, causati dalla pandemia del covid-19 con tutto quello che ha portato con sé come isolamento, difficoltà di relazioni, paure ecc. L'Associazione Giovanni Paolo II non è rimasta indifferente, e con l'impegno e la dedizione del personale e dei volontari, le attività associative sono continuate e anche aumentate (come vedremo in seguito) soprattutto grazie al clima di collaborazione e con una familiarità esemplare. Abbiamo tenuto fede alla "mission" dell'associazione di occuparsi di welfare, di occuparsi di tutti quei processi di protezione sociale che permettono alle persone di non scivolare in situazioni di marginalità, declassamento, povertà estrema, aggressività, di essere d'aiuto e di supporto alle famiglie. Vediamo ora nel dettaglio le attività.

DOPOSCUOLA: i ragazzi che hanno frequentato nell'anno 2021/22 sono stati 59, in parti quasi uguali fra elementari e medie.

Si è rafforzata la collaborazione con la scuola con la quale abbiamo stabilito colloqui telefonici e in presenza su ogni situazione particolare inviata dai servizi o dalla scuola stessa. Il personale educativo dell'associazione è stato costantemente presente alle riunioni di sintesi dei progetti educativi organizzate dalla scuola (GLO), alle quali fino a qualche tempo fa non avevano accesso, segno dell'aumento della considerazione sia della scuola che dei servizi.

Rispetto ai servizi si è giunti a stabilire 3 riunioni annuali di programmazione e verifica dell'andamento dei progetti educativi. Si è consolidata la struttura dell'equipe educativa, che vede La Sig.ra Federica Vio coordinatrice, Elisa Pantarotto come vice, Maddalena Cecchetto e Miriam Fantuz come educatrici. L'equipe è affiatata e in crescita rispetto a competenze e autonomia. L'aumento del numero dei ragazzi ha reso necessario anche l'aumento dei collaboratori: Alessandro Vicenzotto e Miriam Maniero hanno arricchito l'equipe durante quest'anno. Abbiamo potuto contare anche sulla collaborazione saltuaria di Wafaa Dafani e Lorenzo Longo.

Infine un grosso sgravio di lavoro ci viene dal volontariato competente e fedele nella parte di segreteria di Angela Pasut e Dina Casetta.

CENTRO FAMIGLIE: da ottobre si è avviata la progettazione per la riapertura del centro famiglie, che poi ha avuto concretizzazione a marzo con l'avvio del progetto. Abbiamo cominciato con un progetto, su suggerimento dell'Assessore Riccardo Turchet e dei servizi sociali nelle persone della dott.ssa Galli e della dott.ssa Pin, per mamme e bambini 0-3 anni, avendo individuato in quella fascia di età una parte necessitante attenzione e mancante di proposte da parte del territorio. In effetti l'analisi si è rivelata corretta vista la partecipazione in poco tempo di una ventina di famiglie. Ora il progetto è stato sospeso per l'estate e riprenderà a settembre con la necessità di assumere una nuova educatrice dato che Miriam ha accettato di seguire un progetto sociale in Thailandia. Le mamme hanno comunque chiesto di potersi incontrare in autonomia nei nostri spazi, segno del gradimento di questo progetto. (Segue)